

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

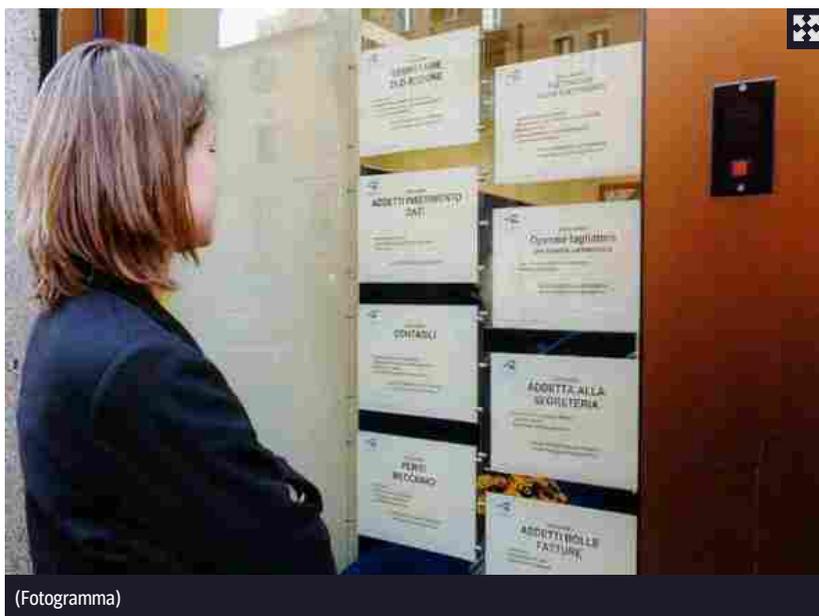
CORRIERE DELLA SERA
MILANO / CRONACA

LA RETE SOLIDALE DEL TERZO SETTORE

Giovani senza lavoro I tirocini offerti dal non profit

Onlus unite contro il disagio under 30. Madri e nonne candidano figli e nipoti

di Elisabetta Soglio



(Fotogramma)

«Mi svegliavo tardi la mattina e non avevo voglia di fare niente. Avevo studiato per fare il carrozziere ma non trovavo lavoro: all'inizio non mi pesava, anzi. Poi tutto quel tempo vuoto ha cominciato ad angosciarmi. Non fare niente a lungo è devastante». La storia di Simone è la storia di centinaia di ragazzi che la sociologia classifica come «Neet» — Not in Education, Employment or Training —: i ragazzi che non studiano e non lavorano e che vivono situazioni di grave disagio.

Le indagini ne contano 2,2 milioni in Italia e 260 mila di questi sono in Lombardia, terza regione per numero di giovani in questa situazione. Hanno tra i 15 e i 29 anni, la metà circa ha un diploma di scuole media inferiore. Poi alcuni hanno subito abbandonato le scuole per cercare invano un lavoro: altri invece hanno cominciato le scuole superiori senza riuscire a completare il ciclo di studi. Alla fine del 2015, la Fondazione Cariplo ha deciso di occuparsi di questa fascia di giovani in difficoltà: il primo problema era quello di individuarli e coinvolgerli e per arrivare all'obiettivo

vivimilano®



INTRAMONTABILI CURE

Doppio sold out per il gruppo capitanato da Robert Smith, in concerto al Forum con il meglio del loro repertorio



APERITIVO IN PANETTERIA

Una alternativa ai soliti bar? Le panetterie che servono drink e focaccine all' happy hour



LA REGINA DELLO SWING

Dopo il sold out del 2013, torna a Milano la cantautrice olandese Caro Emerald con il suo stile vintage



BASQUIAT IN MOSTRA

Ha aperto al Mudec una grande mostra dedicata al genio ribelle lanciato da Warhol: 100 lavori dal tocco

CORRIERE DELLA SERA

GLI INTERVENTI PER L'EMERGENZA

Terremoto, la corsa per dare un tetto agli sfollati [Grafico](#)

di [Fiorenza Sarzanini](#)

In costruzione 50 campi, assistite 22 mila persone (nella foto la faglia sul Monte Vettore)

TERREMOTO ED ECONOMIA

Dopo il sisma, le eccellenze (e le imprese) da salvare

di [Fabrizio Caccia](#), [Giusi Fasano](#), [Marco Imarisio](#), [Nicola Catenaro](#)

Se non c'è più il lavoro le persone se ne vanno. E paesi interi rischiano la desertificazione

IL TERREMOTO

Sisma nelle Marche Vita nei paesi fantasma

di [Marco Imarisio](#)

Preci, Visso e i borghi più belli: com'erano e cosa ne resta

ha scelto il mezzo di comunicazione più diffuso fra adolescenti. Su Facebook ha lanciato una campagna annunciando che si sarebbero aperte un migliaio di posizioni remunerate per stage in diverse realtà del terzo settore. Un modo per uscire di casa e dal letto dove spesso queste ragazze e questi ragazzi si rintanano, incapaci di affrontare questo senso di emarginazione dal mondo. La sorpresa, come spiega Davide Invernizzi che in Fondazione dirige l'area dei Servizi alla Persona, è stata che moltissimi curricula, segnalazioni o richieste di chiarimento sono arrivate dalle mamme «e in molti casi anche dalle nonne». Così «abbiamo recuperato ragazzi che non si erano presentati neppure al Portale della Garanzia Giovani o alle altre strutture istituzionali di aiuto».

Un disagio sommerso venuto alla luce, insomma. Alla fine è stato completato un data-base di circa 25 mila giovani lombardi con le caratteristiche previste dal bando: avere un'età compresa tra i 18 e i 24 anni, un titolo di studio non superiore alla terza media inferiore ed essere disoccupati da almeno sei mesi. Fondazione Cariplo ha avuto come partner Fondazione Adecco (che ha girato i dati dei propri elenchi di chi cerca lavoro), Istituto **Toniolo**, Cgm-Mestieri Lombardia e la collaborazione della Regione Lombardia. Oltre 230 organizzazioni non profit hanno messo a disposizione circa 500 posizioni di tirocinio e le prime 100 sono state avviati. Simone, ad esempio, sta lavorando con la ong Mani Tese: aiuta a recuperare mobili di cui la gente si libera, li risistema e poi Mani Tese li rivende a prezzi bassissimi a chi non ha i soldi per pagarsi l'arredamento.

Per i tirocinanti è previsto un compenso di 400 euro al mese: un modo simbolico per riconoscere l'impegno, motivarli a proseguire e sostenere l'autostima che in questi giovani spesso è completamente azzerata. Ogni giovane è seguito da un tutor, spesso interviene anche uno psicologo che aiuta a recuperare la fiducia in se stessi e nel futuro. Con Simone sta funzionando: «Io spero ancora di poter trovare lavoro in una carrozzeria. Ma intanto mi rendo utile e imparo qualcosa d'altro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2 novembre 2016 | 07:39
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...



LEGGI I CONTRIBUTI  0

SCRIVI

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

Entra in DoveClub



SISMA IN CENTRO ITALIA

Soluzioni post-terremoto Il ritorno dei container

di Gian Antonio Stella

Ora sono chiamati «moduli abitativi provvisori» e sono molto diversi da quelli usati in Irpinia nel 1980

GLI ESPERTI

Abbassare i livelli di rischio

di Giovanni Caprara

Se è impossibile prevedere le scosse si può (e si deve) rendere le case più sicure

[Gli interventi \(necessari\) sulle chiese persi tra circolari e tavoli tecnici](#) - Sergio Rizzo

ProntoGold

Oro e monete:
quotazioni odierne

